



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE

AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 122 del 14/10/2014

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno: 1) Lettura atti e precedente verbale; 2) Misure di sicurezza, poste in essere dall'Amministrazione, a difesa e tutela del patrimonio storico ed architettonico alcamese, alla luce dei tanti e frequenti danni denunciati alla struttura del Collegio dei Gesuiti; 3) Audizione del Vice Comandante Dott. Giuseppe Fazio in merito alle vicende narrate in capo al punto 2 dell'O.d.G.; 4) Studio di possibili misure di intervento proposte dalla Commissione Consiliare; 5) Varie ed eventuali. Note
--	---

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		17,00	19,20		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		17,00	19,20		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		17,00	18,00		
Componente	Coppola Gaspare	SI		17,00	19,20		
Componente	Fundarò Antonio		SI				
Componente	Lombardo Vito	SI		17,00	19,20		
Componente	Sciacca Francesco	SI		17,00	18,45		

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 14 del mese di Ottobre, alle ore 18,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Antonio Pipitone e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Lombardo Vito e Siacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 17,00 fa ingresso il Vice Comandante della Polizia Municipale Giuseppe Fazio, accompagnato dall'Ispettore di P.M. Gaetano Intravaia.

Il Presidente Antonio Pipitone dà lettura del **primo** punto all'ordine del giorno: “**Lettura atti e precedente verbale**”.

Il Presidente della Commissione dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Presidente Antonio Pipitone, in presenza del Vice Comandante Fazio e dell'Ispettore Intravaia, dà lettura del **terzo** punto all'ordine del giorno: “**Audizione del Vice Comandante Dott. Giuseppe Fazio in merito alle vicende narrate in capo al punto 2 dell'O.d.G.**”.

Il Presidente della Commissione Antonio Pipitone, in relazione al secondo punto all'Ordine del Giorno: “**Misure di sicurezza, poste in essere dall'Amministrazione, a difesa e tutela del patrimonio storico ed architettonico alcamese, alla luce dei tanti e frequenti danni denunciati alla struttura del Collegio dei Gesuiti**”, chiede al Vice Comandante Fazio, cosa si sta concretamente programmando e realizzando al fine di evitare i continui danneggiamenti perpetrati ai danni del Collegio dei Gesuiti e al patrimonio storico in generale.

Il Vice Comandante Fazio premettendo che il problema non è di semplice soluzione, fa presente che la Polizia Municipale garantisce il servizio di vigilanza, che per quanto riguarda la giornata del sabato si potrae fino alle ore 2 della notte.

In considerazione che non ci sono in giro volanti della Polizia, continua il Vice Comandante Fazio, la Polizia Municipale con il personale di cui dispone a mala pena riesce a tenere a bada, a controllare, tutti questi ragazzi che senza orari, né direttive da parte dei loro genitori, annessi dai fumi dell'alcool, fanno schiamazzi e vanno a vomitare e urinare nelle Vie del Centro Storico.

La Polizia Municipale, continua il Vice Comandante Fazio, può fare poco, in quanto in Piazza Ciullo ci sono diversi locali che vendono alcool, che produce quest'effetto deleterio nei confronti dei ragazzi, con la conseguenza dello sballo, delle lite tra comitive e gruppi di ragazzi.

L'Amministrazione Comunale, fa presente il Vice Comandante Fazio, sta predisponendo un'apposita Ordinanza Sindacale, indirizzata ai locali (bar, pub, ecc.), con la quale si pone un limite di orario per l'emissione sonora, fino alle ore 24 ad esclusione del sabato fino all'una di notte, sia all'interno che all'esterno del locale, in quanto sono molto i cittadini che si

lamentano per la musica ad alto volume fino a tarda notte. Si spera, conclude il Vice Comandante Fazio di riuscire a fare qualcosa.

Il Presidente Pipitone, condividendo in parte quanto riferito dal Vice Comandante Fazio, dichiara che deve essere l'Amministrazione comunale, in particolare il Sindaco a risolvere il problema, incontrando gli esercenti dei locali pubblici che insistono nel Centro Storico, considerando che spesso i ragazzi che bivaccano all'interno dell'atrio del Collegio dei Gesuiti, vanno a rifornirsi di alcol altrove.

Il Vice Comandante Fazio puntualizza che in base al Regolamento Comunale nei locali non si possono collocare all'esterno diffusori, anche perché come tipologia commerciale non rientrano nei locali di categoria "C" ai quali è consentito l'emissione di musica, in quanto i locali per rientrare nella categoria "C" devono essere autorizzati con prescrizioni particolari ed ottenere la licenza da parte della Questura.

Il Presidente Pipitone chiede al Vice Comandante Fazio di iniziare ad effettuare i dovuti controlli.

Il Vice Comandante Fazio, premettendo che i locali in questione sono a posto, sia come licenza che per quanti riguarda il suolo pubblico, fa presente che la P.M. non è in possesso di idonea strumentazione atta a controllare l'emissioni sonore, in considerazione del fatto che gli esercenti dei locali mettono la musica all'interno ad alto volume, alzando i bassi delle casse, così da farla sentire bene all'esterno del locale.

Per il Vice Comandante Fazio, i cittadini residenti nell'abitazioni adiacenti i locali pubblici, hanno ragione a lamentarsi per non potere riuscire a riposare, causa gli schiamazzi dei ragazzi alcamesi e di quelli provenienti dai comuni limitrofi, che sfociano spesso in liti con il conseguente intervento da parte della Polizia.

L'Ispettore Intravaia confermando il controllo e gli interventi da parte della Polizia Municipale, il sabato notte fino alle ore 2, ritiene che ci sia mancanza d'educazione e di civiltà da parte dei ragazzi.

Interviene il Consigliere Francesco Sciacca, affermando che sicuramente il problema legato alla "MOVIDA", che inizia già il Giovedì, non si può risolvere solo con l'intervento della Polizia Municipale, in considerazione del fatto che ad Alcamo i locali sono in continua espansione.

Il problema, prosegue il Consigliere Sciacca, va affrontato a livello politico, anche se la Movidà può essere considerata positiva dal punto di vista economico, bisogna tutelare i residenti della zona, in considerazione di quello che si viene a creare: ragazzi che vomitano ed urinano nelle strade, schiamazzi, occupazione degli ingressi dei garage autorizzati.

La situazione, continua il Consigliere Sciacca, va seriamente attenzionata e sicuramente con l'ausilio della sola Polizia Municipale non si può risolvere.

Il Consigliere Sciacca facendo presente che il problema è stato affrontato in diverse riunioni di maggioranza, propone che il Sindaco programmi un'apposita Conferenza di Servizio, con

tutte le forze dell'ordine, non solo la Polizia Municipale, per trovare una soluzione al problema e creando un presidio continuo in Piazza Ciullo.

L'Ispettore Intravaia puntualizza che la Polizia Municipale si trova nell'impossibilità a potere effettuare controlli, in quanto la P.M. non è dotata degli adeguati strumenti.

Il Vice Comandante Fazio, premettendo che il limite massimo consentito per l'emissioni sonore è di 3 decibel, fa presente che per effettuare i relativi controlli bisogna essere in possesso di un fonometro, usato da un tecnico abilitato.

Il Consigliere Sciacca auspica che il corpo di P.M. venga integrato da altro personale, in modo da contenere ed arginare il problema.

Il Vice Comandante Fazio non condivide la musica ad alto volume fino alle 3 di notte da parte dei locali (semplici bar), utile secondo i gestori per potere lavorare, in quanto le persone più adulte non entrano in tali locali.

Per il Presidente Pipitone bisogna prima, con criterio, regolamentare l'argomento e poi successivamente passare ad applicare e fare rispettare le previste prescrizioni.

Per l'Ispettore Intravaia la troppa concentrazione di ragazzi, crea un problema di ordine pubblico.

Il Consigliere Vito Lombardo, affermando che evidentemente il problema della Movidia non si può risolvere solo con la Polizia Municipale, considerandola l'ultima ratio, dichiara che è un problema dell'Amministrazione Bonventre e precedentemente dell'Amministrazione Scala.

Per il Consigliere Lombardo, al fine di risolvere in breve tempo il problema, è necessario che l'Amministrazione comunale faccia una seria programmazione, istituendo un'apposito tavolo di concertazione, di mediazione, contattando tutti i diretti interessati: i residenti e i rappresentanti degli esercizi commerciali del Centro Storico, i ragazzi ed invitando ad intervenire anche le chiese, in quanto non si può andare avanti con le Ordinanze Sindacali.

Per il Consigliere Lombardo sono diverse le cose che vanno attenzionate da parte dell'Amministrazione Comunale:

- l'illuminazione pubblica;
- i bagni pubblici;
- pensare di installare, come avviene in altri comuni, i contenitori dove i ragazzi vanno a depositare le lattine e bottiglie di vetro, ricevendo in cambio soldi;
- contattare i gestori dei locali per assieme concordare gli orari di apertura e chiusura;
- contattare gli esercenti per trovare un accordo di collaborazione per aiutare a pulire, insieme all'amministrazione, il centro storico;
- contattare gli esercenti per trovare un accordo di collaborazione per organizzare il servizio di sicurezza, insieme all'amministrazione, del centro storico.

Dopo avere attenzionato quanto sopra, prosegue il Consigliere Lombardo, si passa a stabilire un regolamento condiviso da tutte le parti in causa, passando successivamente alla fase repressiva e sanzionatoria.

Il Consigliere Sciacca conferma la necessità di programmare una conferenza di servizio al fine di arginare il fenomeno.

Il Consigliere Leonardo Castrogiovanni propone che gli agenti di P.M effettuino i controlli del tasso alcolemico con l'etilometro, al di fuori del Centro Storico, dove i ragazzi vanno a posteggiare le auto, come deterrente e magari istituendo un'apposito corpo di Polizia speciale che si occupi di tale fenomeno.

L'Ispettore Intravaia fa presente che non è un cosa di facile applicazione, in quanto l'iter burocratico che ne consegue, consente al massimo di effettuare due controlli a notte.

Il problema, prosegue l'Ispettore Intravaia, va inquadrato all'interno delle famiglie di questi ragazzi.

Alle ore 18,00 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Consigliere Gaspare Coppola premettendo che il problema trova origine nell'assenza della famiglia, che considera il vero punto di riferimento, non crede nella concertazione, che considera di difficile realizzazione e pensa che la repressione sia necessaria perché si sta esagerando. Anche se fa piacere, continua il Consigliere Coppola, che s'incrementa l'economia locale, nel contempo però vengono prodotti danni.

Per il Consigliere Coppola bisogna avere le idee chiare, con la regolamentazione che fissi i criteri da adottare, pensando a tutte le fasce d'età, realizzando all'interno dei locali vari intrattenimenti quali: libri, giornali, scacchi, dama, attività ludiche.

Il Presidente Pipitone dà lettura del quarto punto all'O.d.G.: **“Studio di possibili misure di intervento proposte dalla Commissione Consiliare”**.

La Commissione all'unanimità dei presenti, propone tra le possibili misure d'intervento da adottare, una concertazione fra tutte le parti in causa, al fine di trovare una soluzione che sia da tutti condivisa.

Il Presidente Pipitone dà lettura del quinto punto all'O.d.G.: **“Varie ed eventuali”**.

Il Consigliere Sciacca chiede al Presidente della Commissione Pipitone la convocazione di una seduta di Commissione che si occupi dell'inquinamento acustico, non derivante dalla “MOVIDA”, ma causata spesso dal rumore dei ciclomotori che hanno le marmitte truccate e della questione delle transenne nella Via Chimenti.

Il Consigliere Lombardo segnala la situazione dei posteggi nella Via E. De Nicola, che sono disegnati davanti i garage delle abitazioni privati.

Alle ore 18,45 lasciano la seduta il Vice Comandante Fazio, disponibile ad accogliere i suggerimenti e a trovare assieme le possibili soluzioni al problema, e l'Ispettore Intravaia.

Alle ore 18,45 esce il Consigliere Francesco Sciacca.

Dopo avere ampiamente analizzato e discusso sulle varie proposte formulate durante il dibattito, alle ore 19,20 il Presidente Pipitone dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
Lipari Giuseppe

IL PRESIDENTE
Pipitone Antonio